

L'INTERVISTA

Sisto accusa
«Caos Tribunale
Schiaffo al Sud»

«Se tutto questo fosse successo a Milano o a Torino sarebbe venuto giù il finimondo». È quanto dichiara in un'intervista al Corriere del Mezzogiorno Francesco Paolo Sisto, deputato di Forza Italia e noto penalista, a proposito del caos Palagiustizia di Bari. «Registro una minore attenzione al Sud proprio da chi, come il M5S, ha ottenuto tanti consensi nel Mezzogiorno.

a pagina 2

Tribunale, l'accusa di Sisto

L'intervista

«Tutto diverso
se si fosse trattato di Milano»

Bari va rispettata e nessuno pensi di perdere tempo: la città deve avere ciò che merita

Temo che qualcuno possa pensare di tirare a campare con l'ipotesi Modugno

Registro una minore attenzione al Sud dal M5S che ha avuto tanti consensi nel Mezzogiorno

di Lucia Del Vecchio

BARI Uffici giudiziari a Bari come gli Harlem Globetrotter. Un rischio serio per l'avvocato penalista barese prestatato alla politica, Francesco Paolo Sisto, deputato di Forza Italia e componente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, che lancia un messaggio al ministro della giustizia, Alfonso Bonafede, dopo il dietrofront del governo sull'aggiudicazione della ricerca di mercato in favore del palazzo ex Inpdap per ospitare gli uffici giudiziari. «Bari va rispettata

– dice – e nessuno pensi di poter perdere tempo».

Onorevole Sisto, il ministro Bonafede alla fine ha revocato l'aggiudicazione. Cronaca di una revoca annunciata?

«Si tratta del minimo sindacale giuridico che il ministro ci doveva, per un immobile del tutto inidoneo. L'abbiamo detto in tutte le lingue. Il fatto che il governo abbia fatto un passo indietro non è un merito, è un demerito per aver fatto una scelta sbagliata. Ora si metta al lavoro per una scelta definitiva e congrua. Dare una sede dignitosa agli uffici giudiziari baresi non deve essere una priorità, ma la priorità del ministro della Giustizia».

Intanto si sono persi altri due mesi. Cosa si aspetta

adesso dal ministro?

«Si sono persi altri due mesi facendo balenare l'idea che questa fosse una grande scelta. Sembrava che avessero in tasca l'asso di bastoni o di cuori, in realtà tutte le ragioni che rendevano impossibile quella scelta le conosciamo. Dall'amianto alla mancanza di parcheggi. Al di là di questo, adesso non c'è tempo da perdere. Come titola bene il Cor-

